

PIATTAFORMA SVIZZERA EDUCAZIONE 2030

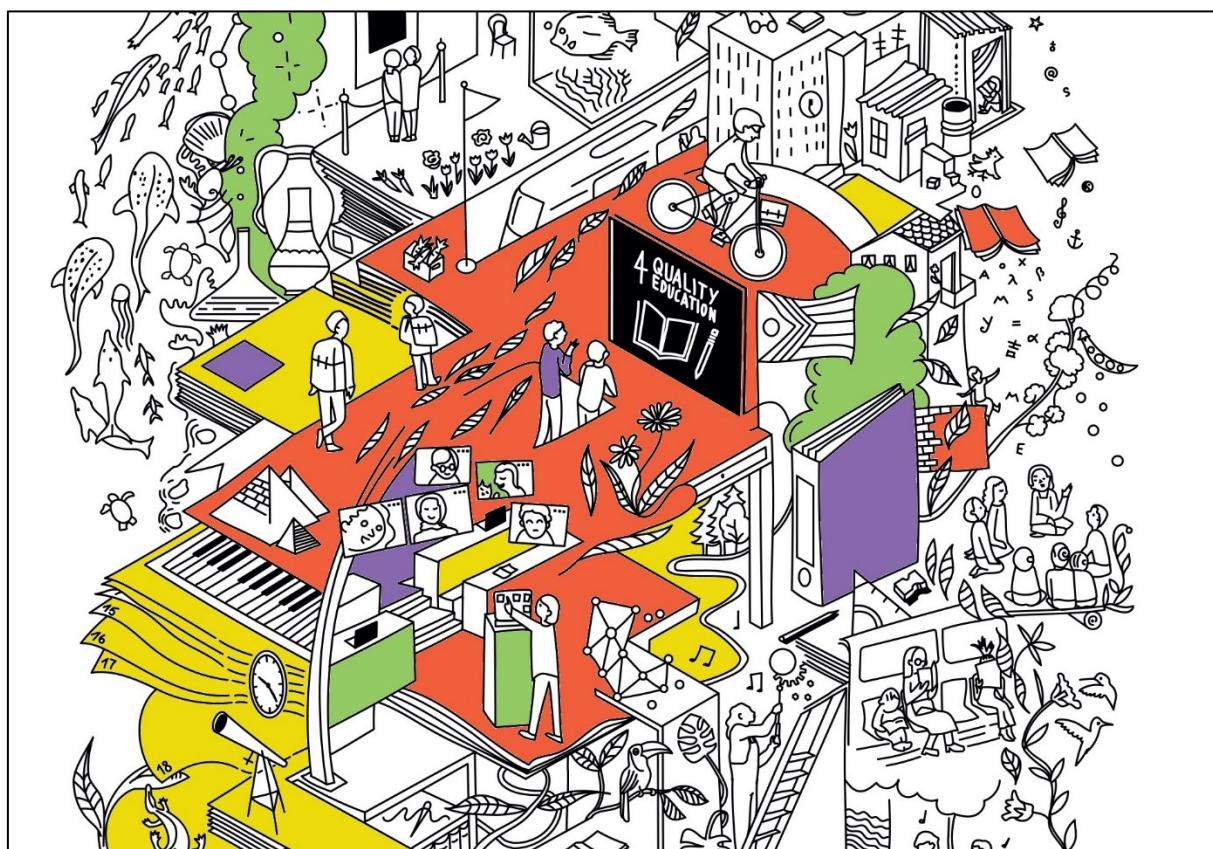
Educazione tra crisi e opportunità: spunti dalla raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile

Mercoledì, 01.10.2025

Dalle 12.00 alle 17.00

Traduzione simultanea DE / FR / (IT)

Berna, Kursaal ([vedere le indicazioni](#))



CONTESTO

Con la «Piattaforma svizzera Educazione 2030», la Commissione svizzera per l'UNESCO aspira a promuovere lo scambio di idee sull'Agenda Educazione 2030, rafforzare le reti e creare sinergie per la sua realizzazione in Svizzera.

Nel 2025, in occasione del suo incontro annuale, la piattaforma si focalizzerà sulla **raccomandazione faro dell'UNESCO intitolata «Educazione per la pace e i diritti umani, la comprensione internazionale, la cooperazione, le libertà fondamentali, la cittadinanza mondiale e lo sviluppo sostenibile»**. La raccomandazione è stata adottata nel 2023 dalla Conferenza generale dell'UNESCO dopo due anni di intense negoziazioni. Il messaggio centrale della raccomandazione è il seguente: è essenziale promuovere un'istruzione trasformativa che dia alle persone i mezzi per plasmare un futuro più giusto, più sostenibile e più pacifico e per diventare attori del cambiamento.

Il contenuto della raccomandazione è strettamente correlato al sotto-obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030, che sottolinea altrettanto **l'importanza dell'educazione trasformativa**.

L'educazione trasformativa è un processo di insegnamento e studio condiviso. Riconosce e valorizza la dignità e la diversità degli studenti nelle istituzioni educative, elimina gli ostacoli al loro studio, motiva e consente loro di pensare in modo critico, di promuovere il cambiamento e di plasmare il proprio futuro.

A tal fine, la raccomandazione menziona le seguenti **competenze, valori e comportamenti** che l'educazione dovrebbe trasmettere: capacità decisionale, rispetto della diversità, pensiero analitico e critico, coscienza della propria personalità, capacità di anticipare, competenze civiche / Citizenship skills, senso di unità e appartenenza a un'umanità comune e diversificata e al pianeta Terra, autonomia.

Questa raccomandazione è l'unico documento di diritto internazionale che definisce come deve essere organizzata l'educazione, quali devono essere i suoi contenuti e come deve essere utilizzata per instaurare una pace duratura e promuovere lo sviluppo sostenibile. Gli Stati sono tenuti a esaminare regolarmente la realizzazione della raccomandazione a livello nazionale.

OBIETTIVO DELL'EVENTO

In che misura la raccomandazione dell'UNESCO può avere un impatto nei diversi Cantoni e negli istituti di educazione a tutti i livelli? Quali sono le opportunità e gli ostacoli che si presentano? Come valutano i partecipanti la situazione per sé stessi e per le loro istituzioni?

La Commissione svizzera per l'UNESCO ha commissionato uno studio per fare il punto della situazione sulla raccomandazione dell'UNESCO in relazione ai documenti di riferimento e ai programmi scolastici svizzeri, al fine di individuare le potenzialità e le lacune per la sua attuazione. Durante l'evento saranno presentati e discussi sia il contenuto della raccomandazione dell'UNESCO che i risultati dello studio citato. I partecipanti scambieranno le loro impressioni in piccoli gruppi e le condivideranno poi in plenaria. La Commissione svizzera per l'UNESCO spera che questa giornata fornisca spunti concreti per liberare il potenziale della Raccomandazione in Svizzera e definire le misure da adottare a tal fine. Ciò contribuirà anche a preparare il rapporto sull'attuazione che dovrà essere presentato alla sede dell'UNESCO tra tre anni.

PROGRAMMA

Dalle 12.00 alle 12.30 Arrivo dei partecipanti

Panini e bevande disponibili

Moderazione: Pascale Marro

12.30

12.40

Introduzione

Commissione svizzera per l'UNESCO

Rolf Gollob

12.40

13.00

Keynote 1: Presentazione della raccomandazione dell'UNESCO

UNESCO Headquarter

Jelena Zelenovich

13.00

13.20

Keynote 2: Presentazione dei risultati intermediari dello studio

éducation21

13.20

13.35

Discussione in piccoli gruppi e Q&A

Che cosa è stato detto? Quali questioni sono state sollevate?

13.35

14.30

Tavola rotonda

Conduzione: Laetitia Houlmann

Sulla base dei discorsi introduttivi, si discuterà con diversi attori svizzeri del settore dell'istruzione: 1) dell'importanza della raccomandazione per la Svizzera e 2) di come essa potrebbe ispirare il sistema educativo svizzero e dei settori in cui sono ancora necessari progressi.

Anna Bütkofer, CDPE, Direttrice delle unità di coordinamento scuola obbligatoria, cultura e sport

Susanna Graf, DSC, Senior project management ed esperta in Humanitarian Education

David Pillonel, Insegnante di geografia, storie e educazione civile al Collège Émilie-Gourd (tbc)

Stefanie Rinaldi, PHLU, Direttrice dell'Institut für Fachdidaktik der Gesellschaftswissenschaften & co-titolare dell'UNESCO-Lehrstuhls für Didaktik der Nachhaltigkeitswissenschaft und politische Bildung

Gianna Luisa Tschuor und Hannah Pfister, scolari dalle scuole associate dell'UNESCO: liceo e internato Kloster Disentis

Dalle 14.30 alle 15.00 Pausa

15.00

16.00

Il futuro della raccomandazione dell'UNESCO per la Svizzera: speranze, possibilità, rischi.

Riflettere – Cambiare – Condividere : Note individuali su questioni chiave. Compilazione in piccoli gruppi su un foglio di lavoro preparato in anticipo.

16.00

16.45

Panel con ripresentanti dei piccoli gruppi.

I risultati dei piccoli gruppi sono qui raccolti e sintetizzati.

16.45

17.00

E adesso?

Conclusioni, ringraziamento